

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4

“Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal successivo D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12;

**VISTO** l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale”;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2016-2018;

**VISTA** la delibera n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il relativo Bilancio finanziario gestionale;

**VISTO** il comma 5 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale è stato istituito il Fondo per gli investimenti dei comuni;

**VISTO** il comma 20 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - come modificato dalla lett. e) del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20 - che determina in **50.000.000,00 di euro** il Fondo investimenti dei comuni per l'anno 2016;

**VISTO** il comma 6 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il quale stabilisce che il predetto Fondo per investimenti è ripartito tra i comuni tenendo conto dei criteri di cui al comma 3 del medesimo art. 6, prevedendo, altresì, che le relative assegnazioni possono essere utilizzate, da parte dei Comuni assegnatari, per il pagamento delle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui accesi per il finanziamento di spese di investimento;

**VISTO** il D.A. interassessoriale n. 253 del 4 novembre 2016 con il quale è stato approvato il riparto del Fondo per gli investimenti dei Comuni per l'anno 2016 di cui al comma 5 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., determinato in **50.000.000,00 di euro** dal comma 20 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i., in conformità ai criteri condivisi nella seduta della Conferenza Regione –Autonomie locali nella seduta del 18 ottobre 2016;

**CONSIDERATO** che nel corso della richiamata seduta della Conferenza Regione – Autonomie Locali del 18 ottobre 2016, la proposta del Governo regionale, accolta favorevolmente, era finalizzata, da un lato, ad assegnare le risorse regionali per investimenti in modo da compensare la riduzione dei trasferimenti di parte corrente - che, in forza della legge regionale di stabilità 2016, si è concentrata esclusivamente sui comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti – e, dall’altro, ad assegnare le restanti somme in maniera da non creare eccessive disparità tra i comuni, nella considerazione della diminuzione del Fondo investimenti da 115 milioni di euro a 50 milioni di euro;

**RILEVATO** che il riparto operato con il citato D.A. n. 253/2016, utilizzando - per un errore materiale in sede di redazione della scheda illustrativa della richiamata proposta del Governo regionale - il parametro del contributo di parte corrente e non quello destinato agli investimenti dell’anno 2015, ha creato grandi sperequazioni tra i comuni, determinando, ad esempio che diverse amministrazioni comunali, per le quali non si è applicata alcuna riduzione rispetto al 2015 sui trasferimenti di parte corrente, potessero avere una quota del fondo investimenti 2016 superiore al 140%, mentre un numeroso altro gruppo di enti avrebbero sullo stesso Fondo meno del 30% rispetto all’anno precedente, pur in presenza della riduzione delle assegnazioni;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra rilevato, il riparto di cui al decreto interassessoriale n. 253 del 4 novembre 2016 risultava in contrasto non solo con volontà del Governo e della Conferenza Regione – Autonomie locali, ma anche con la disposizione di cui alla richiamata lettera b) del comma 3 dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in quanto lo stesso comporta una eccessiva sperequazione tra le assegnazioni per investimenti ai singoli comuni;

**VISTO** il Decreto interassessoriale n. 291 del 30 novembre 2016 con il quale l’Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l’Assessore regionale per l’Economia – considerato, tra l’altro, che il Governo regionale ha presentato all’ARS la proposta di incrementare il Fondo investimenti per i comuni dell’anno 2016 di 65 milioni di euro - ha ripartito, previa revoca per le motivazioni sopra esposte del Decreto interassessoriale n. 253 del 4 novembre 2016, il Fondo per gli investimenti dei comuni per l’anno 2016, come di seguito specificato:

- a) una quota, pari a complessivi **2.650.000,00 euro**, tra i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti alla data dell’ultimo censimento (esclusi i comuni delle Isole minori) per compensare la riduzione dell’assegnazione di parte corrente dell’anno 2016 rispetto a quella dell’anno 2015, ripartita in proporzione alle quote del Fondo investimenti attribuite nell’anno 2015 ai medesimi comuni;
- b) la restante quota, pari ad **47.350.00,00 euro**, tra tutti i comuni, ripartendo la stessa in proporzione alle quote del Fondo investimenti attribuite nell’anno 2015;

**VISTO** il D.D.G. n. 262 del 9 novembre 2016 con il quale sono state assegnate ai Comuni dell’Isola le quote del Fondo per gli investimenti per l’anno 2016 di cui al comma 5 dell’art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., per complessivi **50.000.000,00 di euro**, in conformità al Decreto interassessoriale n. 253 del 4 novembre 2016, revocato con il citato Decreto interassessoriale n. 291 del 30 novembre 2016;

**VISTO** il D.D.G. n. 275 del 18 novembre 2016 con il quale – tenuto conto della evidenziata eccessiva sperequazione tra le assegnazioni per investimenti anno 2016 derivanti dal riparto di cui al Decreto interassessoriale n. 253 del 4 novembre 2016 - sono stati sospesi gli effetti del predetto D.D.G. n. 262 del 9 novembre 2016;

**RITENUTO** di dovere assegnare ai Comuni dell’Isola – previa revoca per quanto sopra esposto del D.D.G. n. 262 del 9 novembre 2016 - le quote del Fondo per gli investimenti per

## **D.D.G. n. 294/S4**

l'anno 2016 di cui al comma 5 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., per complessivi **50.000.000,00 di euro**, in conformità al riparto disposto con il richiamato Decreto interassessoriale n. 291 del 30 novembre 2016 e come dettagliatamente indicato nella colonna "H" dell'allegato prospetto facente parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO**, inoltre, di dovere impegnare, per l'anno 2016, - previo disimpegno delle somme impegnate con il citato D.D.G. n. 262 del 9 novembre 2016 - sul capitolo 590402 del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento Autonomie locali, in favore dei comuni dell'Isola, le risorse finanziarie previste dal comma 20 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i. assegnate con il presente provvedimento, per complessivi **50.000.000,00 di euro**, e da destinare alle finalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

**RITENUTO**, altresì, di dovere liquidare i predetti importi in favore dei comuni dell'Isola;

*per le motivazioni in premessa riportate*

### **D E C R E T A**

#### **Art. 1**

Il D.D.G. n. 262 del 9 novembre 2016 è revocato.

#### **Art. 2**

In conformità al Decreto interassessoriale n. 291 del 30 novembre 2016, sono assegnate per l'anno 2016 ai Comuni dell'Isola, per le finalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. le somme specificate nella colonna "H" dell'allegato prospetto, facente parte integrante del presente provvedimento, per complessivi **50.000.000,00 euro**.

#### **Art. 3**

Sul capitolo 590402 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2016, sono disimpegnate le somme di cui al D.D.G. n. 262 del 9 novembre 2016, nonché impegnate e liquidate in favore dei Comuni dell'Isola le somme assegnate con il precedente articolo 2, per complessivi **50.000.000,00 euro**, quali risorse finanziarie previste dal comma 20 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e s.m.i. ;

#### **Art. 4**

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

**P.F.:** U.2.03.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.2.01.02.003; - **S.P. :** 2.4.3.04.01.02.003.

#### **Art. 5**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro

**D.D.G. n. 294/S4**

nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68 comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**Art. 6**

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria Centrale ai sensi degli articoli 56 e 57 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, successivamente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 2 Dicembre 2016

Il Funzionario Direttivo  
F.to Emanuela Santomauro

Il Dirigente del Servizio  
F.to Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale  
F.to Giuseppe Morale